

### Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione: Udine, Via Prefettura, N. 6

Carlo Corbelli, editore

# XX SETTEMBRE

La diversità di carattere della storica data di oggi, da 25 anni a questa parte appare ben manifesta.

Appena restituita Roma all'Italia e cancellata per sempre l'ultima realtà di un potere temporale dei papi, era naturale che gli spiriti schiettamente liberali, gli animi accesi dall'idea luminosa del progresso, mirassero a consummare la civile conquista e a celebrarla ogni qualvolta le circostanze lo esigessero.

Ma il tempo — ottimo maestro — venne poi persuadendo gli animi che, per quanto il Vaticano folgorasse d'ira e non cessasse dello strambazzare di ora in ora le sue rivendicazioni, tali rivendicazioni cadevano nel ridicolo od erano più uno spauracchio innocente che una vera arma di combattimento.

E allora, perchè faticar tanto per preparare ogni anno commemorazioni e dimostrazioni nel giorno che ricordava da Porta Pia uscita la potestà teocratica ed entrata la libertà dello Stato laico?

Coi rinnovarsi dei tempi si rinnovavano anche le idee e i propositi, ed i partiti ampliavano il contenuto dei loro programmi.

Ecco che allora la gloriosa data si affacciò alle menti più evolute non tanto quale celebrazione di una conquista, nè quale chiusa felice di un periodo di lotte e di risorgimento nazionale, ma quale punto di partenza per un avvenire, e nel campo del pensiero e in quello dei fatti, maggiormente conforme allo spirito laico e alla libertà di coscienza.

E allora si comprese che la commemorazione del 20 settembre non doveva limitarsi alle solite forme, nè esser cosa appena degna di memoria il di successivo: occorreva che la giornata, raccogliendo insieme una concorde molteplicità di spiriti, li ravvivasse di luce e richiamasse le menti al dovere che il riscatto di Roma imponeva alla nuova Italia.

E allora avvenne un grande mutamento.

Il nuovo dovere da chi doveva essere più fortemente sentito, se non dagli uomini di parte più avanzata, da coloro cioè che movevano dal 20 settembre per nuove e più alte vittorie e nelle idee o nelle istituzioni? Ma allora che avvenne?

Avvenne che i vecchi liberali — non tutti però, ma i più paurosi — si fecero subito moderati e, come tali, trovandosi in conflitto con i partiti estremi, non si sentirono in grado di resistere sempre da soli e ricorsero all'aiuto di chi pareva morto, ma che invece solo dormiva; e dormiva per attendere il momento propizio, non per riprendere Roma, ma per nuocere contro ogni civile conquista che, nel nome di Roma laica, fosse intrapresa, dalla coscienza e dalla volontà popolare.

Ed ecco perchè la manifestazione di oggi, se è sentita e sincera per coloro, che si sono mantovati veri liberali, non è altrettanto sentita né sincera per la maggior parte dei moderati. Ma la solennità vive ancora e si perpetua con maggiori splendori: gli animi più ardenti sentono il dovere di riaffermare in questo giorno per quale via deve procedere innanzi l'Italia nuova, per non tornare indietro mai più.

Noi dobbiamo oggi aver presente che la coscienza delle plebi di gran parte d'Italia non è quale le esigenze del progresso e l'idealità nostra chiedono o attendono.

Noi dobbiamo sapere che, anche a porta la breccia di Porta Pia, il pensiero nuovo non è ancora entrato in certo animo, asservito all'autorità e alla parola di una casta.

Il XX Settembre viene perciò ad assumere un gran significato: un significato di riscossa dalla servitù clericale, di liberazione dal giogo di tradizioni superstiziose, di rinnovamento della vita e degli istituti sociali, di propagazione insomma del laicismo

combattente, dinanzi al quale deve oscurarsi e sparire ogni vestigio di un passato, che la storia ormai respinge.

Ed è molto più difficile infondere alla commemorazione tale alto significato, perchè essa domanda non la partecipazione d'un'ora, non lo spazio breve d'un giorno, ma l'opera, ma il sacrificio perenne o ordinato di molti anni. Non si abbatte con la parola soltanto; non si distrugge in una giornata l'opera di secoli; nè è concesso cancellare il passato, se non sostituendo le forme rispondenti alle aspirazioni vitali dell'ora presente.

Bisogna creare una coscienza là dove non c'è; bisogna laicizzare le nostre istituzioni, la scuola soprattutto.

E quando il clero onesto, non politicante ma veramente di fede, comprenderà che, per il rispetto stesso verso la religione, sarà mestieri condannare ogni connubio di questa con la politica o non vedrà più il laicismo quale impardonabile nemico del sentimento religioso, oh, allora diremo che un grande passo è stato compiuto, anche in favore degli stessi sinceri credenti, per la libertà del pensiero o per il civile progresso.

Il XX settembre non può oggi non esplicarsi nell'idea sovrana di libertà per tutti i culti, come per tutto le opinioni; ma tale idea ciuarà sempre un desiderio o un fantasma, quando non abbia ad integrarsi nell'opera di laicizzazione, a cui è chiamato il governo della nazione, per l'origine storica della stessa, per il dovere che le incombe in cospetto alla civiltà.

### Il XX Settembre in Italia

#### A ROMA

Nella capitale avremo luogo oggi due commemorazioni e due cortei: uno ufficiale, che da piazza SS. Apostoli, si recherà a Porta Pia; e l'altro, popolare, che da piazza del Popolo salirà al Campidoglio. Naturalmente il più numeroso, e quindi anche il più movimentato, sarà quello popolare, anche tenuto conto del punto strategico che gli serve di meta.

#### IN ROMAGNA

Le sezioni romagnole del partito socialista hanno creduto, per ragioni di opportunità locali, di spostare la data della manifestazione stessa a domenica 22 settembre.

#### A BOLOGNA

La manifestazione organizzata dall'Associazione XX settembre, si esplicherà stamane con un corteo, il quale, partendo dalla sede sociale dell'associazione, si recherà a deporre corone votive di monumenti patriottici della città, poscia ad inaugurare la lapide murata nel palazzo Gregorini, a ricordo del colonnello Gregorio Gregorini, patriota di parte schiettamente democratica.

#### A FERRARA

I sindacalisti hanno indetto per oggi un grande Comizio anticlericale: i radicali pubblicano un nobile manifesto.

#### A LUCCA

Oltre i festeggiamenti promossi dalla civica Amministrazione e dalla Associazione monarchica popolare per la gloriosa rivendicazione di Roma italiana, i partiti popolari hanno indetto un Comizio anticlericale.

#### A VENEZIA

La Sezione veneziana del partito socialista ha pubblicato un manifesto col quale invita la popolazione veneziana proletaria, socialista, laica, ad unire la sua voce a quella delle città sorelle per protestare verso coloro che smentirono coi fatti le più pure glorie italiane.

Perciò oggi alle ore 15 in campo Bandiera e Moro verrà formato un corteo popolare che attraversando quasi la intera città sosterrà nel campo S. Geremia, dove parleranno due oratori. Alla manifestazione hanno aderito anche i repubblicani.

#### A VERONA

Dopo quattordici anni di gioco clericale Verona festeggerà oggi per la prima volta, degnamente, la grande festa dell'Italia libera e laica e della civiltà.

#### A ROVIGO

Alle ore 6 di stasera il prof. Gherardini nel cortile della Borsa commemorerà nei partiti popolari la patriottica data.

### A VICENZA

Ricorrendo l'anniversario della storica data, gli uffici pubblici saranno oggi chiusi: nella sera la Giunta dispone che la Piazza dei Signori sia straordinariamente illuminata e la Banda cittadina vi eseguirà uno speciale concerto.

### A TREVISO

I socialisti hanno indetto per questa sera alle 5 in piazza Palestro un comizio anticlericale. I reduci dalle P. B. festeggeranno il 20 settembre con un banchetto.

### Una controdimostrazione a Padova

Un'adunanza di cattolici della diocesi padovana aveva deciso una controdimostrazione che doveva aver luogo nell'Assenso dell'autorità ecclesiastica, ma il vescovo proibì la manifestazione.

### I mazziniani e il XX settembre

Il partito mazziniano italiano ha diramato un manifesto per esporre i motivi per i quali si associa alla manifestazione del XX settembre.

### LE CASE POPOLARI

#### a la democrazia fiorentina

L'argomento è di tale interesse e, diciamo pure di attualità, che ci piace riferire ciò che i democratici di Firenze, saliti al governo del Comune nelle ultime elezioni, hanno in animo di compiere a vantaggio delle classi più disagiate.

Lunedì, nella seduta del Consiglio comunale, fu approvato a grandissima maggioranza il progetto della Giunta per un primo blocco di case operaie. A Firenze l'ingordigia dei padroni di casa era divenuta insaziabile. Prima almeno, se era vessatorio il modo di pagamento, erano però basse le pigioni in confronto di altre grandi città; ma in questi ultimi quattro o cinque anni il rialzo è stato spaventoso, per crescere continuo della popolazione e lo scarso sviluppo edilizio. Qualcuno osservò tempo addietro che il rimedio unico non poteva venire che dal lanciare sul mercato una quantità enorme di case nuove, e che ciò poteva esser fatto dallo Stato e dal Comune. E l'idea si diffuse, divenne parte del programma elettorale dei partiti democratici e il problema delle case operaie alla nuova Giunta il più urgente.

Intanto essa ha nominata una commissione, composta principalmente di consiglieri operai, la quale deve compiere un'inchiesta rigorosa sulle condizioni delle case del popolo, sull'aggravamento, sui difetti e sull'igiene di esse, per vedere il fabbisogno approssimativo della città, dove numerosi quartieri interni, sudici e malsani, sono fonte perenne di malattie e di malavita.

All'inchiesta deve servire un questionario, mandato a migliaia di copie a tutte le associazioni popolari di ogni partito e confessione, perchè ogni famiglia lo riempia con la maggior diligenza. Riporto alcuni quesiti dell'inchiesta per darne un'idea: «L'abitazione è ad uso esclusivo o a comune con altre famiglie? A che serve ciascuna stanza? La stanza è grande, media o piccola? Quanto fiorente per ogni stanza? Le finestre sono grandi o piccole? Dove rispondono? (su strade, sui cortili, su campi, su altra stanza, sulle scale) l'ingresso all'abitazione. Se c'è una camera, è a comune con altre famiglie? L'abitazione ha uso di cortile? Ha orto, giardino o terrazza? Si fa bucato in casa? Pigione annua. Negli ultimi tre anni vi sono stati aumenti nella pigione di questa abitazione? Difetti e inconvenienti principali che riscontrate nella vostra abitazione?»

Quante miserie saranno rivolte dall'inchiesta, quanti dolori, quante cause d'immortalità e di perdizione?

Nell'attesa però la nuova Giunta di Firenze ha voluto fare qualcosa ed ha presentato il progetto dei tre milioni approvato ieri, per un primo blocco di case che dovranno essere pronte nel 1909.

L'amministrazione sarà a cura del Comune, ma avranno diritto a parteciparvi i rappresentanti degli inquilini e delle associazioni operaie: ciò ad evitare che le case possano essere un mezzo di lotta elettorale o di favoritismi.

Le case sorgeranno alla periferia della città ma in modo da essere in facile comunicazione con essa; saranno costruite coi sistemi più moderni, congiunte da giardini e piazzali ombreggiati, con lavatoi e altri bei bracci degli inquilini. Alcune case avranno refettori in comune, ad uso di operaio senza famiglia.

Così la democrazia fiorentina mostra di essere larga di fatti, e serve di utile esempio ad ogni altra città.

### Il grande Convegno di Cremona

#### Il Congresso Medico dell'Alta Italia

Ieri nell'Aula Magna universitaria si è inaugurato alle ore 10 il Congresso medico interprovinciale dell'Alta Italia, Trento e Trieste. Erano presenti tutte le autorità del Comune ed oltre seicento congressisti, tra i quali si notavano le principali personalità scientifiche dei centri universitari di Torino, Pavia, Padova, Genova e Modena, nonché i medici e chirurghi primari delle maggiori città dell'Alta Italia, di Trento e di Trieste.

Parlarono applauditissimi il Prof. Foffo, l'assessore all'igiene, il Rettore dell'Università e il comm. Riva, clinico di Parma. L'assemblea nominò poi l'Ufficio di presidenza ed alcuni presidenti onorari tra i quali i vostri prof. sen. De Giovanni, prof. Lucatello e dott. D'Ancona, presidente della Camera sanitaria patavina.

Nel pomeriggio funzionarono tutte le Sezioni del riuiscitissimo Congresso, affollate di uditori.

Il clou della giornata fu rappresentato nella sezione medico-chirurgica dalla discussione sui progressi recenti della cura delle infezioni.

Presiedette egregiamente il professor Lucatello. Apprezzatissime le relazioni del prof. Battistini di Torino, del Ceccheroni e del Ferroni di Parma. Alla discussione vivacissima e interessante, sia dal punto di vista scientifico che pratico, presero parte i dottori Giordano di Venezia, Roncaglia di Mantova, Piccinini di Reggio, Della Valle di Parma, Poggi di Bologna e parecchi altri.

La seduta durò quattro ore: lasciò in tutti ottima impressione.

#### Contro il riposo festivo

Gli avvocati di Padova, invitati dall'Unione Agenti a chiedere gli uffici nei giorni festivi, si sono pronunciati, in maggioranza, contrari a tale proposta. Come si vede, gli avvocati vogliono chiacchierare anche di festa!!

#### UN'INCHIESTA A CATANIA

La Giunta comunale, su proposta del sindaco, deliberò di nominare una Commissione per eseguire una inchiesta igienica in tutti gli istituti di beneficenza, ove sono ricoverati ragazzi mantenuti a spese del Comune e dove i padri e le suore amministrano vasti patrimoni.

#### L'agitazione delle Puglie

Si cammina lentamente verso la calma, inorché a Santeramo, dove i contadini minacciano di invadere le tenute demaniali.

#### Congresso delle banche popolari

Stamane a Cremona, alla presenza del ministro di agricoltura Cecco-Ortu e sotto la presidenza dell'onor. Luigi Luzzatti, si è inaugurato il settimo congresso delle Banche popolari italiane. Dopo brevi discorsi del Sindaco e del Presidente della Banca Popolare di Cremona, pronunciò un magistrato discorso l'on. Luzzatti.

#### Terrenda sciagura in mare

Telegrafano da Shanghai che la nave Tufa Maru giapponese si è incendata a tre miglia da Chinkiang. Si dice che vi sono cento morti.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

## Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### S. Vito al Tagliamento

#### Comizio popolare

19. — Il Comizio popolare che doveva aver luogo domani venne rimandato a domenica 22 corrente perchè vi possono partecipare in istantanea i lavoratori della officina e della terra. Oratore Guido Marangoni.

E' certo l'intervento di una grande quantità di popolo di qui o paesi limitrofi desiderosi di sentire la parola eloquente dell'oratore. A domani maggiori particolari.

### Latisana

#### Per la verità

Riciviamo: Confermo che quanto dissi nell'adunanza consigliere di lunedì 9 p. p. è né più né meno di quanto scrissi sul Paese di martedì 10.

Ciò a soddisfazione del signor Luigi Aivise Panzo e del Crociato. 19-9-07.

G. CASSI

### Spilimbergo

#### L'INAUGURAZIONE DELLE SCUOLE

##### I festeggiamenti

19. — L'addobbo è ultimato; questa notte saranno dati gli ultimi ritocchi in modo che alla mattina tutto sarà pronto.

Anche nel giardino alla «Rosa» ove avrà luogo una grande gara alle bocce, si sta ultimando una grandiosa tribuna per gli spettatori. La gara sarà diretta dall'infaticabile avv. la Rocca. Gli iscritti superano la quarantina. I premi sono così stabiliti: primo lire 50, secondo lire 30, lire 10 (premi due) ai migliori tiratori.

In piazza Garibaldi questa sera alle 20 la brava banda cittadina svolgerà un programma attraentissimo.

### Gemona

#### Gite ciclistiche

19. — (velator) — La Unione Ciclistica di Gemona presa parte con una sua squadra di volenterosi pedalanti al Convegno Ciclistico di Treviso che fu indotto nella domenica ultima scorsa, 15 corr. I bravi ciclisti gemonesi partirono da Gemona durante la notte dal 14 al 15 settembre, e fecero il non breve viaggio in bicicletta, nonostante che il tempo minacciasse, ed anzi sfidando per un buon tratto di via le ire di Giove pluvio. Arrivati a Treviso però furono sorpresi da amara delusione nel modo con cui agì in loro confronto il Comitato del Convegno e la Giuria della sfilata relativa, per cui ritornarono a Gemona assai malcontenti.

Merita di essere resa pubblica la cosa, perchè i bravi ciclisti gemonesi furono sempre tra i primi per lo zelo e per sacrifici nel concorrere alla maggior parte dei Convegni indetti, tanto vicini che distanti, affine di onorare il decoro dello «sport» ciclistico. Tanto ciò è vero, che nonostante la menzionata disillusione, essi interverranno baldi ed importunati al nuovo Convegno Ciclistico indetto per domenica prossima 22 corr. a Montebelluno.

#### Acquedotto

A Gemona il servizio dell'acqua potabile durante la stagione estiva è molto deficiente, per cui numeroso e continuo sono le lamenti in proposito da parte degli utenti dell'acquedotto e della popolazione tutta.

Trattasi di un servizio pubblico di prima necessità e quindi non si comprendo il ritardo da parte di questa Amministrazione Comunale nel prendere ed eseguire i relativi provvedimenti necessari, già votati dal Consiglio Comunale, fra i quali provvedimenti sono principali il restauro dell'acquedotto di pozzaunos, e la sollecitazione dell'esecuzione del nuovo acquedotto, che passerà per i sobborghi di Ospedaletto, Campagnola Stazione e Piovega.

Del resto non si raccomanda mai abbastanza una più oculata sorveglianza da parte della polizia comunale, sugli abusi notissimi degli utenti dell'acquedotto, affine di evitare un ingiusto sperpero d'acqua potabile a danno di altri utenti, e a danno soprattutto dell'intera popolazione di Gemona.

### Moggio Udinese

#### Dimostrazione ostile

##### contro mons. Gori

Nell'abbazia di Moggio, rota da mon. Protasio Gori, l'altro ieri perveniva dalla Curia Arcivescovile di Udine un ordine di tramutare il reverendo don Luigi Tessitore, prese amato e stimato dall'intera popolazione.

Le donne del paese avuto sentore di ciò, e attribuendo la causa essere l'abate, iersera nella piazza di Moggio di sopra gli vollero improvvisare una dimostrazione piuttosto ostile.

All'uscita abituale di mons. Gori, appena lo videro, gli mossero incontro come bove intereche minacciosamente coi pugni serrati a relazionandolo perchè fosse venga revocato il provvedimento preso. Molti commossi in paese.

### GALEIDOSCOPIO

#### L'onomastico

Oggi, 20, s. Roma, civile.

#### Effemeride storica

Si festeggia la Repubblica francese — 20 settembre 1797 — il commissario di Gemona annuncia alla municipalità che il 18. Regg. Dragoni, aquartierato a S. Daniele e dintorni, sarebbe giunto a Gemona nei dondani per partecipare alle feste dell'anniversario della Repubblica (Pagine Friulane, 1897, p. 50).

Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

# Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

## XX Settembre

Allietato dal bacio di un magnifico sole, è sorto questo giorno che ricorda agli italiani la conquista di Roma, che fa posare il nostro pensiero fidente in un avvenire radioso per quella patria che seppe riscattare la libertà a prezzo di tanti sacrifici, di tanti eroismi, col sangue di tante generazioni.

Oggi tutti gli italiani sentono correre nelle vene come un fremito di gioia, un sentimento di orgoglio e rispondono festanti al saluto delle cento città sorelle strette in un sol patto di fede o di libertà.

E così anche Udine festeggia scientemente la gran data e alla commemorazione che l'on. Manzato ha tenuto in Castello unico l'inaugurazione di quel cimitero popolare che s'intitola al nome di Carlo Facci, il prode soldato che a fianco di Garibaldi combatté le più belle battaglie per la redenzione della patria.

### LA SVEGLIA

#### Il giro delle Bande nei rioni

Quantunque non tutti facciano festa ed i negozi sono aperti, pure si nota una certa animazione nelle vie cittadine.

Dall'alto del Castello sventola al sole il vessillo tricolore; il Municipio, la Prefettura, la Camera di Commercio, la Deputazione, l'Intendenza e tutti gli edifici pubblici, nonché moltissimi privati sono innabbandierati.

Alle 7 precise le tre Bande di Percoto, Rivignano e Pozzuolo entrano in città per le varie porte suonando allegre marcie.

Una ad una le Bande sostano sotto la Loggia Municipale ove suonano qualche marcia, quindi guidate da un messo comunale, secondo l'itinerario prestabilito, muovono verso i vari rioni della città.

La Banda di Pozzuolo percorre le vie Aquileia, Ronchi, Bertaldia, di Mezzo, Missionari e Viale Stazione; quella di Percoto le vie Mercatovechio, Paladino, Gemona, Giovanni d'Udino, Liruti e Pracechiuso.

La Banda di Rivignano per Via Palladio, Mazzini, Mantica e Superiore esce da Porta Villata e rientra per Porta Anton Lazzaro Moro percorrendo la via omonima e quindi per Piazza T. Deciani e Gemona ritorna in Via T.

### Il manifesto della Massoneria

Ecco il manifesto della Massoneria italiana, fatto affiggere dalla Loggia Massonica friulana:

#### Italiani!

Nel giorno sacro al culto degli spiriti liberi, memorando nei secoli perché sul dominio sacerdotale chiuse il libro della storia, non pur l'esultanza di una immensa conquista, ma il rinnovato proposito di una asidua battaglia.

Il privilegio politico dell'impero temporale dei papi non è più — Roma fu restituita alla Patria; ecco la conquista; l'emancipazione della coscienza italiana dal clericalismo che la insidia e tenta asservire nelle giovani generazioni; ecco la battaglia.

Non offesa alla religione, ma difesa della libertà del pensiero; ma lotta contro l'istituto politico confessionale, che usurpa la funzione educativa dello Stato e per essa cospira a distruggerlo.

Per questa difesa, per questa lotta, vogliamo che lo Stato compia il suo dovere, cui non può sottrarsi, eserciti il suo diritto, cui non deve rinunciare. Quando il più alto, il più essenziale dei pubblici uffici, che assurge alla funzione vitale della conservazione dello Stato — la preparazione morale ed intellettuale dei cittadini — sarà interamente sottratto agli istituti confessionali, che lo informano alle loro partigiane finalità, cesserà la subiezione della coscienza italiana all'organismo politico della Chiesa.

#### Italiani!

Nell'ora presente più che mai è necessario che dalla scuola, non più fucina di odio contro la Patria, non più fonte d'ignavia e di corruzione, vadano all'avvenire giovani temprati, per coscienza e carattere, alle lotte feconde della vita, per la verità e per la giustizia, nel santo ideale d'Italia, fibera nel pensiero e nella coscienza, degna della sua missione di civiltà, arbitra dei suoi alti destini: solo allora la battaglia sarà vinta, la conquista compiuta!

### I concerti e la tombola

Alle ore 14 incominceranno in piazza Vittorio Emanuele i concerti della banda civica e di quelle di Pozzuolo, L'Immanova, Percoto e Rivignano.

Seguirà quindi l'estrazione della tombola di cui come diciamo i premi sono tre: Circa L. 50 — Prima Tombola L. 300 — Seconda Tombola L. 150.

Il prezzo di ogni cartella è di centesimi cinquanta.

### Il numero unico del "LAVORATORE FRIULANO"

E' uscito stamane per tempo il numero unico «XX Settembre» del «Lavoratore Friulano» ed è andato a ruba. Il supplemento è assai ben fatto e contiene un brillante articolo di fondo di Corrado Gabrici, altro dell'on. Todechini; poi articoli di propaganda ecc. ecc.

### Una corona a Garibaldi

Stamane per tempo, un gruppo di giovani ha recato al monumento di Garibaldi una splendida corona di fiori freschi con nastro recante la scritta: «Omaggio popolare a Garibaldi — XX Settembre 1907».

### Il telegramma del Sindaco

Ecco il testo del telegramma che il Sindaco Pecile ha spedito a Roma:

#### Sindaco — Roma

Mentre più viva ferve la lotta tra la nuova coscienza civile e la insidia clericale, Udine nostra manda il suo pugno di fedeltà a Roma faro inestinguibile di civiltà per la riaffermazione dell'antica fede ed il raggiungimento delle future conquiste.

Pecile Sindaco.

### La commemorazione in Castello

Alle 10.15 la Sala maggiore del nostro Castello è letteralmente gremita di cittadini d'ogni classe.

Si notano moltissime signore. Prima che la cerimonia incominci, la Banda cittadina suona alcuni pezzi sul piazzale.

In fondo al Salone, dietro ad apposito palco per le autorità si dispongono le bandiere delle Società che hanno aderito alla commemorazione: Società Agenti di Commercio, Labaro della Dante Alighieri, Società Operaia di M. S., Circolo Socialista, Società Falegnami, Società Sarti, Votariani e Reduci, Società Forai, Muratori, Camera del Lavoro, Società Tipografica Udinese, Studenti Democratici, Società Calzolari, Società Cappellari e forse qualche altra ancora.

All'apparire del Sindaco comm. Pecile che accompagna l'on. Renato Manzato, scoppia un lunghissimo applauso. Quindi entrano i membri della Giunta, l'avv. Schiavi presidente della Dante, il sig. G. E. Seitz presidente della Società Operaia Generale, due ufficiali di cavalleria in rappresentanza del comandante il Presidio, il cav. ing. Heumann presidente della Società Reduci con parecchi Reduci che si stringono attorno alla bandiera, l'avv. Ermelio Tavassani presidente del Comitato per gli ordini festeggianti, i consiglieri comunali Antonini e Madraesi ed altri ancora.

Nota la mancanza del Prefetto Brunialti o di qualche suo rappresentante. Crediamo che egli abbia inviato una lettera al Sindaco, dichiarandogli che per impegni d'ufficio non può intervenire alla cerimonia!

È fu pure notata l'assenza di molte altre autorità.

Fattosi silenzio, il Sindaco comm. Pecile si alza e pronuncia un applaudito discorso.

Lo segue il Presidente della Società Operaia, pure applaudito e quindi sale alla tribuna l'on. Renato Manzato accolto da un'entusiastica ovazione.

L'egregio oratore parla ancora mentre licenziamo il giornale e perciò daremo domani il testo del suo discorso che riscosse fragorosi applausi.

### Il grande banchetto popolare alla Cucina Economica

Ricordiamo che alle 13.30 ha luogo il banchetto offerto dalla Direzione della Società Operaia di M. S. alle autorità cittadine ed ai soci in occasione del 44° anniversario della sua fondazione e dell'inaugurazione del Ricreatorio Popolare «Carlo Facci».

Al banchetto interverrà il Sindaco, la Giunta, molti consiglieri comunali, i rappresentanti delle Associazioni operaie e la stampa.

Il banchetto verrà servito dalla benemerita Cucina popolare. Ogni cosa è disposta perché tutto riesca nel miglior modo possibile.

Del buon esito di questa fraterna riunione va tributato elogio a tutti i direttori della Cucina popolare e particolarmente agli infaticabili signori Pignat, Ricobelli e Bisaglini che al progressivo sviluppo, oggi veramente brillante, di questa istituzione, hanno dedicato tutta la loro intelligente attività.

Notiamo che l'egregio signor Giuseppe Ridoni ha offerto dell'eccellente vino barolo a tutti i commensali.

Il banchetto sarà di oltre cento coperti.

### I CONCERTI

Quest'oggi dalle 11 alle 15 la banda cittadina suonerà sotto la Loggia Municipale.

Programma della Banda Operaria di Percoto che suonerà sotto la Loggia Municipale dalle 15 alle 16:

«Viva Roma» — Filippa — «Scioperata» — Casa — L'antaria per 2 cornetti — Marcia — Motivi popolari — Fantasia «La mezzanotte» — Valtzer «Sopra le onde» — Seltzimo nell'op. «Ernani» — Polka — Canzone Triestina — Verdi

Programma della Banda Operaria di Percoto che suonerà sotto la Loggia Municipale dalle 15 alle 16:

«Viva Roma» — Filippa — «Scioperata» — Casa — L'antaria per 2 cornetti — Marcia — Motivi popolari — Fantasia «La mezzanotte» — Valtzer «Sopra le onde» — Seltzimo nell'op. «Ernani» — Polka — Canzone Triestina — Verdi

Programma della Banda Operaria di Percoto che suonerà sotto la Loggia Municipale dalle 15 alle 16:

«Viva Roma» — Filippa — «Scioperata» — Casa — L'antaria per 2 cornetti — Marcia — Motivi popolari — Fantasia «La mezzanotte» — Valtzer «Sopra le onde» — Seltzimo nell'op. «Ernani» — Polka — Canzone Triestina — Verdi

Programma della Banda Operaria di Percoto che suonerà sotto la Loggia Municipale dalle 15 alle 16:

«Viva Roma» — Filippa — «Scioperata» — Casa — L'antaria per 2 cornetti — Marcia — Motivi popolari — Fantasia «La mezzanotte» — Valtzer «Sopra le onde» — Seltzimo nell'op. «Ernani» — Polka — Canzone Triestina — Verdi

## IL PAESE

ed alla Mostra d'Arte Decorativa dalle ore 13 alle 10:

Programma che la banda di Palmasona svolgerà sotto la Loggia Municipale dalle ore 10 alle 20:

Marcia «La però la Victoire» — Saroni  
Sinfonia «Vetula» — Carlini  
Valtzer «Sorrisi» — Saroni  
Prejudio III, finale II, dell'op. — Verdi  
Mazurka «Luna di miele» — Armandi  
Potpourri nel «Trovatore» — Verdi  
Marcia «Reali Marina» — Ferrà

**Banda militare.** Programma da eseguirsi questa sera dalle 20 alle 22, nel recinto della Mostra d'Arte:

Marcia Heale — Gabetti  
Ouverture «Cleopatra» — Mancinelli  
Valtzer «Les Palmiers» — Waldenfeld  
Gran fantasia «Maion» — Massenet  
Reminiscenze italiane — Severi  
Polka «Il Molinello» — Strauss

### Alle brave Bande

della Provincia, che soppero accettato l'invito di venire ad Udine in occasione della storica commemorazione, mantiamo il nostro cordiale saluto e ringraziamento, ricordando come nei paesi, la libertà di suonare in questo giorno, incontri le solite opposizioni.

A quelle che oggi stanno zitte, per poter, riposandosi, prepararsi a qualche processione, mandiamo il nostro apostolico saluto.

**La nuova divisa della Banda cittadina**

Per l'odierna solenne circostanza, la Banda cittadina ha indossato la nuova divisa.

Dell'elegante cappello all'amiraglia, confezionato dal bravo Moenigo, abbiamo già parlato.

Diremo ora che la divisa in nero con stoffa dorata è riuscita quanto mai elegante e seria, perfetto il taglio, accuratissima la lavorazione.

Di ciò va dato elogio meritatissimo ai bravi concittadini Luigi e Vittorio Ricobelli.

### LA SCUOLA LAICA

Ricordiamo e pubblichiamo:

Onorevole Caratti dott. Umberto,

Benchè Ella non abbia tassativamente risposto alle mie domande, pure credo di non errare se le dico di aver compreso dalle sue asserzioni quale debba essere la risposta che darò alla domanda, che l'Alunno può rivolgermi, riguardo all'esistenza di quest'Essere Supremo.

Se non erro io dovrò dirgli così: — Non posso darle una risposta affermativa o negativa. Sino a oggi in scienza non ha detto l'ultima parola su tal cosa, ed io quindi, come maestro, non posso esprimerle la mia opinione personale.

Regolati secondo quello che ti viene insegnato in famiglia, in chiesa, ecc. Va bene?

Io non discuto sugli effetti di questa risposta sull'animo del fanciullo del nostro popolo; non dico se essa, contraddicendo (nella maggior parte dei casi) a quella cortezza, che e nella famiglia e nella chiesa, il fanciullo acquista su tale argomento, possa risolvermi in seguito più in danno del valore dell'opera educativa del maestro, o più in danno dell'insegnamento teistico, che il fanciullo stesso ha ricevuto altrove.

Mi piace soltanto di sapere, che, anche secondo Lei, nel suo giusto concetto, scuola laica vuol dire scuola senza Dio.

Ed è bene che questo, lo sappiano tutti, i maestri specialmente. Molti sono quelli che credono, che la scuola laica non avrà altro effetto, che quello di levare dalla scuola l'attuale insegnamento del catechismo o dottrina cristiana.

Quando adunque sarà approvata per legge la scuola laica, non si leverà dalla scuola stessa solo di catechismo, ma bensì anche tutti i libri di testo che parlano di Dio, e sarà al maestro proibito, non solo di mettere Dio a base del suo indirizzo educativo, ma anche di parlare di Lui, se non per dire che non si sa se esiste.

Lascio ai filosofi, ai moralisti, ecc. il discutere se sia o no sufficiente di basare l'educazione del nostro popolo sullo sviluppo del sentimento del dovere, della coscienza e della rettitudine, considerati nei rapporti individuali e nei rapporti sociali (come Ella dice) o se sia o no invece necessario di basarla su Dio.

Certo che Ella avrà la bontà con due sole parole di risposta di confermare, o di dichiarare erronea la mia deduzione, mi creda devotissimo

#### ANGELO TINICOLO

maestro elementare.

P. S. — Nella mia lettera di domanda all'onorevole Caratti non parlai dei premi e dei castighi della vita futura come egli asserisce.

Questo per la correttezza del suo accento alla mia domanda.

A. T.

### Errata-corrige

Nel N. 223 del Paese, trattando della «Scuola laica» abbiamo riportato parte di una lettera, indirizzata dal Maestro Ettore Portanati. Per errore, fu stampato Ferraguti in luogo di Fortunati. E' ora rettificato.

### Quarto Mercato - Concorso di Tori e Torelli

Il IV mercato-concorso provinciale di tori e torelli, tenutosi ieri nella nostra città, riuscì interessantissimo, e per numero e per la bellezza dei capi esposti di particolare importanza.

Il razionale miglioramento del bestiame friulano, felicemente ottenuto ed incorso continuato di scelti tori razza Simmenthal continua la sua scala ascendente nel novero delle Provincie più progredite nell'allevamento del bestiame bovino.

Il mercato-concorso di ieri fu una novella e solenne affermazione di quanto siano capaci i nostri allevatori sapientemente guidati ed incoraggiati sulla sicura via del progresso zootecnico.

Il numero dei tori e torelli esposti era rilevante; i soggetti, quasi tutti belli e di pregio, destarono il più vivo interesse e le più animate discussioni fra gli allevatori friulani e quello di altro province accorsi in buon numero ed ammirare quanto in Friuli si sa produrre.

Ventisei furono i torelli premiati, fra i quali alcuni di pregio eccezionale per forme correttissime ed assai proporzionate e per l'accentrazione dei caratteri specifici della preziosa razza Simmenthal.

Vennero praticate numerose vendite ad allevatori friulani e d'altro provincia a prezzi vantaggiosissimi.

Per molti altri poi vennero involate serie trattative ed è certo che, come gli anni scorsi, esse avranno felice esito a domicilio del proprietario.

La Giuria, composta dai Sigg. avv. cav. V. Nussi, dott. V. Cicentini, cav. V. Mulinari, dott. F. Pascoletti, cav. A. Pecile, sigg. M. Pagani, A. Dean, ha lavorato attivamente tutta la mattinata per poter compiere un lavoro così delicato, coscienzioso e difficile in un tempo brevissimo.

Il Comitato Esecutivo, composto dai sigg. Assessori G. Pagani, cav. A. L. Coran, cav. dott. G. B. Romano, sig. F. Tommasini, prof. F. Bertoldi, cav. dott. G. B. Dalan e dott. U. Solan segretario, deve essere ben lieto pel completo successo di questa utile e geniale sua iniziativa, la quale aggiunge importanza e lustro al progresso zootecnico felicemente conseguito nel nostro laborioso Friuli in breve volgere d'anni.

Il concorso annuale di tori e torelli, mentre offre una bella e preziosa occasione per mettere in mostra la parte migliore del nostro allevamento bovino, potendosi facilmente constatare gli incosanti miglioramenti, è un nuovo mezzo per attrarre compratori da ogni parte d'Italia con evidente guadagno per gli allevatori friulani.

### I premiati

Ecco i risultati della premiazione della Giuria:

Medaglia d'argento dorata e L. 15 al bovino: Asquini co. Daniele Fagagnoli; R. Scuola di Agricoltura di Pozzuolo; Cagnutti Francesco, Pavia; medaglia d'argento e L. 10 al bovino: Basaldella Antonio, Montignello; Fabbro Giuseppe, Schruasig; Fratelli Masutti, Risano; Muloni Antonio, Gruppignano; Freschi co. Gherardo, Ramussulo.

Medaglia di bronzo e L. 5 al bovino: Canciani Marco, Pradamano; Fratelli Buttaroni, Buttrio; Mauro Pietro, Fagnano; Rigo Angelo, Samardonchia; Fratelli Buttaroni, Villalta; Fratelli Saccomani, Orgnaco; Trevisini Giuseppe, Pavia; Livoni Umberto, Visinale di Buttrio; Modonutti Antonio, Orsaria; Fabbro Giuseppe, Schruasig.

Attestati di merito: Spangaro Francesco, Lussignano; Luca Luigi, Pavia; Benvenuti Angelo, S. Vito al Tagliamento; Novello Giuseppe, Laucazzo; Clemente Gio. Batta, Buttrio; Fratelli Buttaroni, Buttrio; Zucchiati Valentino, Pradamano; Luca Valentino, Pradamano; Della Sava Giuseppe, Moruzzo.

Angelo Venturini di Basaldella (Camporformido): attestato di merito.

**Il vescovo Palizzo in Friuli?**

Si ha notizia che in un'assemblea generale delle Società cattoliche tenutasi a Padovis giorni or sono, per deliberare sulla lista che avrà luogo il giorno 29 corrente per l'inaugurazione del vesovio sociale, fu annunciato ed assicurato per quel giorno l'intervento di mon. Palizzo, vescovo di Padova.

### Per gli emigranti

Per completare la notizia già precedentemente data, ci consta che il sig. Guido Buggelli, rappresentante per Udine ed altri mandamenti della provincia, del «Lloyd Italiano», ha aperto in questi giorni il suo ufficio nel Viale della Stazione N. 5.

La Società, che egli rappresenta, ha una flotta di piroscafi veloci e nuovissimi, costruiti esclusivamente per emigranti, cui è offerta ogni comodità ed ogni garanzia di sicurezza e di igiene. Il «Lloyd Italiano» ha linee direttissime per le due Americhe.

**Generosa elargizione pro Ricreatorio «Carlo Facci»**

Veniamo informati che la sig. Ida Pecile ricorrendo oggi il secondo anniversario della morte della di lei madre, ha versato la somma di L. 100 pro Ricreatorio popolare «Carlo Facci».

### Alla Mostra d'Arte decorativa

In base alla deliberazione presa nella seduta plenaria della Giuria dalla riunione dei Giurati presenti a Udine, vennero effettuati i seguenti emendamenti alla votazione. Quora gli espositori desiderassero spiegazioni intorno alla aggiudicazione dei premi sono invitati a rivolgersi alla Presidenza della Giuria in attesa della pubblicazione ufficiale della relazione e verbalis inrenti.

Tremonti P., con speciale distinzione per il merito d'aver fatto riscoprire in Friuli l'arte del rame martellato. Martinuzzi Francesco, diploma di medaglia d'argento dorata.

Cella Gomma, med. arg. con speciale attestato di benemerenza come insegnante.

Tosolini Anna, medaglia d'argento. Stefanutti Domenico di Tarcento (topografo), id. id.

Operai Ditta Beltrame, diploma di merito.

Bolzoni Aldo, med. di bronzo. Operai Ditta Fr. Sello, diploma di merito.

Operai Ditta A. Perissini, diploma di merito.

Malignani A., diploma d'onore. Ballico Pio, attestato di riconoscimento per la valentia tecnica.

Ballico Maria, idem, id. id. Gaffi Ida idem, id. id. Budan Bacus, Gorizia, Diploma di merito.

De Gironcoli Luigi, id. id. Mosseligi Fedo, id. id. Zampiccoli Olgo, menzione onorevole. Tavoche Lino, id.

Operai dell'officina Tremonti, diploma di merito.

Le allieve della «Scuola e famiglia» si ebbero L. 25 dalla Società Operaia.

### L'ultima giornata

Coma fu ripetutamente annunciato, oggi il calendario segna l'ultima giornata di vita per la Mostra d'Arte decorativa friulana.

L'ingresso è stabilito in soli 25 centesimi.

Ieri sera la Banda del 70 Fanteria svolse inappuntabilmente un magnifico programma nel recinto della Mostra, che ora sfarzosamente illuminata a luce elettrica e a stacche colorate di bengala.

Negli intermezzi, l'elettricità Antonini fece proiettare sul telone bianco una serie di vedute cinematografiche interessantissime ed assai ammirate per la perfetta esecuzione.

Una folla straordinaria occupava tutto il recinto; il chiosco della birra fece ottimi affari.

### La festa notturna

La chiusura della Mostra verrà seguita dalla grande festa notturna di questa sera che riuscirà indubbiamente interessante.

La Banda cittadina terrà concerto e il signor Antonini eseguirà nuove Proiezioni.

Su apposita piattaforma, fantomaticamente illuminata, seguirà il gran ballo popolare.

### Regna il malcontento fra funzionari giudiziari

Molti giornali si sono in questi giorni occupati dell'applicazione della legge per gli ufficiali giudiziari. Crediamo opportuno spezzare pur noi una lancia a favore di tanti bravi funzionari.

Effettivamente un vivo malcontento regna fra i cancellieri per i criteri adottati dalla Commissione nei classificare in base alla nuova legge.

Dopo avere ottenuti i punti di promovibilità per merito in base alla legge 1903, ora si sono veduti assegnare la classifica di promovibili per anzianità.

A nostro avviso fu dato in tal modo lesa un diritto acquisito poiché diversamente da una legge emanata al solo scopo di migliorare le condizioni dei funzionari con i criteri adottati dalla Commissione si verrebbe a danneggiare tutta la classe.

Se le nostre informazioni sono esatte, crediamo che anche dai funzionari dipendenti dal Tribunale di Udine partirà un ricorso al Ministero perché sull'esempio delle Corti di Roma e Napoli si applichi la legge secondo lo spirito con cui venne emanata.

**Un'ambasciata abissina di passaggio**

Secondo la Tribuna, oggi dovrebbe passare per Udine la missione abissina, partita ieri da Budapest, e diretta a Roma.

Da Pontebba la missione prende la linea di Bologna e Firenze.

L'ambasciata d'Italia a Vienna ha restituito la visita alla predetta ambasciata abissina.

**Un furto in Via Bertaldia**

Il signor G. B. Angoli fu Luigi, nato a Cesclans, tiene una vendita di Coloniali in Via Bertaldia N. 14. Questa notte ignoti visitatori, scassinata una porta, che dal cortile vicino mette al magazzino, entrarono nel magazzino, e di là, forzata una porta interna, poterono asportare da un cassetto lire 37 in moneta italiana e 32 corone austriache, nonché due collanette di corallo. Il furto fu denunciato all'Autorità.

## PIETRAVIN

Via Ghimmo 2

Ghinaso 2

per lavori in mosaico

Scale

per coprire

in terrazzo

armato

Vendita minuto

DEPOSITO

no. 17

ESTRAZIONE

SENZA

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

DEPOSITO

Il banchetto popolare della Società operaia generale

lorsara si riuni la Commissione per il banchetto che avrà luogo oggi alle 13 o mezza.

Per una targa in bronzo al monumento di Garibaldi

Offerta al concorso dei Friulani mediante sottoscrizioni di 10 centesimi: COMUNE DI SAN QUIRINO.

Il verbo infallibile

Quel che dice la scienza è frutto di una vasta esperienza e di una conoscenza profonda dell'organismo: è quando il controllo della vita lo conforta, diventa verbo infallibile.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva Il Cinematografo "Gigante" Questa sera alle 20.30 ultima grandiosa rappresentazione del Reale Cinematografo "Gigante".

FRA LIBRI E RIVISTE

Una pubblicazione del com. Sommariva Il cav. Bassano Sommariva, presidente della Corte d'Assise, ha pubblicato un pregiatissimo opuscolo che verrà letto assai volentieri dai cultori delle giuridiche discipline.

CURIOSITA

I tramvieri e... Il Guorla Meschino L'umoristico giornale milanese, che ama scherzare su tutti e su tutto, ora, a proposito della scadenza del contratto dei tramvieri di Milano con la « Edison » e della rinnovazione, li consiglia, scherzosamente ben s'intende, a presentare il seguente memoriale, che noi pure a titolo di scherzo, riportiamo, certi che i nostri lettori non mancheranno di fare le loro matte risate.

polosa e meno accessibile alle influenze defensionali la popolare magistratura. Questa, in rapida rassegna, le buone intenzioni del cav. Sola narra il quale in ogni sua produzione sa rendersi piacevole scrittore per i lettori e i suoi lettori si fanno dovere di assolverlo, senza processo, da quei famosi peccati dei quali argomentano si duole.

I nostri emigranti nel Brasile

Le condizioni del Brasile nei riguardi dell'emigrazione italiana rimangono sempre non buone, specialmente per quanto si riferisce agli Stati a cultura di caffè (San Paolo, Rio de Janeiro, Minas Geraes), nei quali del resto si concentra la quasi totalità dei nostri coloni, dove la crisi, nonostante la tentata vaporazione del caffè, è tuttora lungi dall'essere superata.

Con tutto ciò sarebbe ingiustizia non riconoscere che da qualche anno a questa parte le condizioni sociali dei nostri coloni nello Stato di San Paolo sono alquanto migliorate.

Non sono però cessati ancora certi abusi contro i nostri coloni ed ancora oggigiorno è infrequente il caso che il magro frutto delle loro dure fatiche vada perduto in seguito a vendite giudiziali dei beni padronali ad esclusivo vantaggio del creditore ipotecario.

Nello Stato di San Paolo fu istituita nell'aprile 1906 una agenzia governativa di colonizzazione o lavoro. Scopo precipuo di questo ufficio sarebbe di occupare gli emigranti agricoli come piccoli proprietari o mezzadri nei nuclei coloniali, oppure come coloni salariati nelle fazendas.

È questo un vero flagello che attualmente imperversa nelle zone agricole più florenti dello Stato di S. Paolo, e di cui lo stesso Governo locale seriamente si preoccupa.

La situazione delle cose partanto, quali siamo venuti sopra esponendo, è tale che ne risulta evidente non pure la convenienza, ma la necessità per il Governo, mentre anche altri Stati hanno adottato opportune misure per limitare la propria emigrazione per il Brasile, di mantenere il divieto dell'emigrazione gratuita fino dal marzo 1902 in vigore.

CURIOSITA

I tramvieri e... Il Guorla Meschino L'umoristico giornale milanese, che ama scherzare su tutti e su tutto, ora, a proposito della scadenza del contratto dei tramvieri di Milano con la « Edison » e della rinnovazione, li consiglia, scherzosamente ben s'intende, a presentare il seguente memoriale, che noi pure a titolo di scherzo, riportiamo, certi che i nostri lettori non mancheranno di fare le loro matte risate.

prenderanno una vettura pubblica a tassametro per raggiungere il luogo di fermata.

Il ripreso della corsa sarà tollerata di comune accordo fra conduttori e manovratore. In caso di disparità di opinione deciderà la Regina d'Olanda.

Il passeggero, prima di salire sul tram, dovrà informarsi alle stazioni della Società o agli uffici a ciò espressamente adibiti, del come abbia passata la notte il conduttore, onde determinare il probabile umore e quindi adattare a questo in sua condotta.

Il passeggero deve presentarsi col denaro contante; in nessun caso il bigliettario sarà tenuto a dargli il resto.

Il passeggero non dovrà avere addosso profumi o fiori odorosi che possono disturbare i nervi del conduttore.

Il primo di far fermare il tram, bisognerà sentire il parere del manovratore e del conduttore. Se entrambi, in una giornata nella quale gli affari sono andati loro bene, non avranno nulla in contrario, allora il passeggero potrà far fermare il tram, ma in caso contrario dovrà aspettare tempi migliori.

Il passeggero che non ha fretta di andare a casa, potrà farsi accompagnare dal conduttore. Il passeggero che non ha fretta di andare a casa, potrà farsi accompagnare dal conduttore.

LA PAGINA MUSICALE

Il Canto dei Fiori

Il patetico volgarizzatore della cantilena nordica è morto. Di Edoardo Grieg, di questo squisito rapsodo del Fiori, ci si illudeva avesse a duraghi starna in cuore la fuga del canto finlandico e della melodia accorata.

Grieg era diventato ormai la voce dei salotti dedicati alle severità dell'arte musicale. Era il confessore delle angosce soffocate, delle tante tribolazioni. Le lunghe nostalgie del cuore trovavano sempre nel suo ritmo un consiglio e una speranza, e se accadeva che una qualche piccola anima femminile stasse per cedere all'urto di un primo distacco di amore, ecco la cara, famigliare voce sorgere per lei dai semplici accenti di un'elegia e di un « lieder ».

Il « Peer Gynt » ci porta le alte freschezze del mattino; la « Danza d'Anitra » ha il ritmo rotto del singulto.

E che nostalgie di falvo oriente, nell'« Arabischer-Tanz » e che furono di Maelsroom nel « Ritorno di Peer Gynt » e che languidezze di ninna-nanna, quanta desolazione di vesperti polari nella « Canzone di Solvaig » e nell'« Aspidot ».

È tutto le forme musicali, cui toccò, povero dio, per questa sua arte di coloritura, di temperamenti sentimentali.

Grieg fu veramente il restauratore dell'aria popolare musicale della Norvegia. Il suo vanto fu quello di aver dato senso e grazia a quella greggia soavità canora per cui si sperdeva a flutti l'anima della nazione.

Grieg fu veramente il restauratore dell'aria popolare musicale della Norvegia. Il suo vanto fu quello di aver dato senso e grazia a quella greggia soavità canora per cui si sperdeva a flutti l'anima della nazione.

Grieg fu veramente il restauratore dell'aria popolare musicale della Norvegia. Il suo vanto fu quello di aver dato senso e grazia a quella greggia soavità canora per cui si sperdeva a flutti l'anima della nazione.

Grieg fu veramente il restauratore dell'aria popolare musicale della Norvegia. Il suo vanto fu quello di aver dato senso e grazia a quella greggia soavità canora per cui si sperdeva a flutti l'anima della nazione.

Grieg fu veramente il restauratore dell'aria popolare musicale della Norvegia. Il suo vanto fu quello di aver dato senso e grazia a quella greggia soavità canora per cui si sperdeva a flutti l'anima della nazione.

Grieg fu veramente il restauratore dell'aria popolare musicale della Norvegia. Il suo vanto fu quello di aver dato senso e grazia a quella greggia soavità canora per cui si sperdeva a flutti l'anima della nazione.

Grieg fu veramente il restauratore dell'aria popolare musicale della Norvegia. Il suo vanto fu quello di aver dato senso e grazia a quella greggia soavità canora per cui si sperdeva a flutti l'anima della nazione.

Collegio BAGGIO - Vicenza

Regio Scuole Tecniche - Istituto Tecnico pareggiato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne - Corso Azienda Familiare (Agricoltura, Industria e Comm.) - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.

Collegio ZACCHI - ex Donadi

Corsi speciali interni per riparazione esami - Posizione saluberrima in aperta campagna - Trattamento ottimo.

L'Amminis. Co. OTT. COLLALTO

avvisa la sua numerosa Clientela che da DOMENICA 15 corr. il prezzo dei Vini tutti di propria produzione, verranno ridotti:

Rosso da paste nostrano a C. 23 al litro - fuori dazio

Gli altri tipi saranno ridotti nella stessa proporzione.

COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE

Per l'istruzione nelle Scuole Interne del Collegio e per l'assistenza degli alunni che frequentano le Scuole Pubbliche, la Direzione non si vale di costi detti profitti o indulti, ma per costante sistema, affida tale delicato incarico a insegnanti laureati e regolarmente abilitati.

Si sono impartite serie disposizioni perché la lingua italiana tanto necessaria per chi si avvia al Commercio ed all'Industria, venga insegnata grammaticalmente e praticamente in tre anni gratuitamente a tutti gli alunni le cui famiglie ne fanno richiesta.

Treatmento abbondante: quattro pasti al giorno - pane e minestra a richiesta.

Si stabiliscono Complessivi, comprendenti retta e spesa, senza addizionali.

Chiedere programmi - o meglio - visitare il Collegio.

OLIO SASSO P. SASSO e FIGLI ONEGLIA

Ditta FRATELLI FISCHETTO Viale Chiavris - UDINE - Casa propria Grande Deposito all'ingrosso VINI DA PASTO - DA TAGLIO OLIO FINISSIMO PURO D'OLIVA SPECIALITÀ VINI DI LUSSO SERVIZIO A DOMICILIO

Non adoperare più Tintore dannose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Promiale con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1906

Collegio Convitto SPESSA CASTELFRANCO Veneto

Scuola Tecnica Regia - Studi giuridici - Scuole elementari. Aperto anche durante la vacanza con corsi speciali per gli esami di ripreazione.

L'Amminis. Co. OTT. COLLALTO

avvisa la sua numerosa Clientela che da DOMENICA 15 corr. il prezzo dei Vini tutti di propria produzione, verranno ridotti:

Rosso da paste nostrano a C. 23 al litro - fuori dazio

Gli altri tipi saranno ridotti nella stessa proporzione.

COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE

Per l'istruzione nelle Scuole Interne del Collegio e per l'assistenza degli alunni che frequentano le Scuole Pubbliche, la Direzione non si vale di costi detti profitti o indulti, ma per costante sistema, affida tale delicato incarico a insegnanti laureati e regolarmente abilitati.

Si sono impartite serie disposizioni perché la lingua italiana tanto necessaria per chi si avvia al Commercio ed all'Industria, venga insegnata grammaticalmente e praticamente in tre anni gratuitamente a tutti gli alunni le cui famiglie ne fanno richiesta.

Treatmento abbondante: quattro pasti al giorno - pane e minestra a richiesta.

Si stabiliscono Complessivi, comprendenti retta e spesa, senza addizionali.

Chiedere programmi - o meglio - visitare il Collegio.

OLIO SASSO P. SASSO e FIGLI ONEGLIA

Ditta FRATELLI FISCHETTO Viale Chiavris - UDINE - Casa propria Grande Deposito all'ingrosso VINI DA PASTO - DA TAGLIO OLIO FINISSIMO PURO D'OLIVA SPECIALITÀ VINI DI LUSSO SERVIZIO A DOMICILIO

Premiata Farmacia all' «AQUILA REALE» - CASTELFRANCO VENETO

# POLVERI D. MONTI

ANTIPILETTICHE

contro Epilessia, Isterismo, Nevralgia ed altre malattie nervose. - Conosciute ed usate da oltre mezzo secolo in tutto il mondo. Attestati ed opuscoli gratis.

( Lire 5 la scatola franca )

Martignacco, 17 maggio 1907 — Incogaggiato dal buon successo ottenuto colla prima scatola delle vostre polveri antiepilettiche vi commetto...  
IGINIO COLUSSI chimico farmacista.

# POLVERI D. VASON

TONICO-RICOSTITUENTI

contro dispepsia gastrica, atonia dello stomaco e dell'intestino, gastralgie, inappetenza ostinata, cattiva digestione, debolezza generale, ecc. - Usate negli adulti e nei bambini. Attestati ed istruzioni gratis.

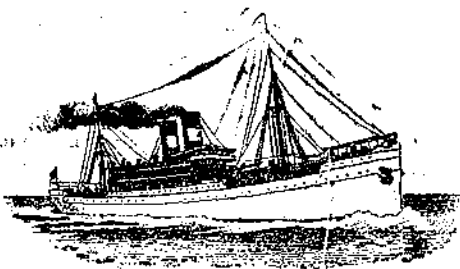
( Lire 1.50 la scatola franca - Sei scatole (cura completa) Lire 8 )

Udine, luglio 1906 — Le ho sperimentate in malati di atonia gastrica, e nevropatici e ne ritrassero notevoli vantaggi.  
Dr. P. PENNATO, Direttore Ospedale.

TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE — Deposito in Udine presso G. COMESSATI, Via Mazzini, 13

## Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE



Rappresentanza sociale  
DELLE SOCIETÀ

« Navigazione Generale Italiana, »

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60.000.000

Emesso e versato L. 64.000.000

Via Aquileja, N. 24

« La Veloce, »

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Udine - Via Prefettura, N. 16

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
N. G. I.	10 settembre	LOMBARDIA	4815	2953	15,19	Barcellona, Ten., Mont.	10
La Veloce	26	BRASILE	5270	3368	15,47	Bar., Cad., L. P., S. M.	18 1/2
La Veloce	1 ottobre	CITTA' DI MILANO	4941	3371	15,01	Napoli, Ten., Sant. Mont.	27
N. G. I.	3	SARDEGNA	5256	3220	15	Bar., Ten., Rio, Sant. M.	20

Per NEW YORK

La Veloce	16 settembre	CITTA' DI TORINO	4949	2589	13,95	Napoli-Palermo	19
N. G. I.	30	CAMPANIA	8001	5619	14,32	Id.	13
La Veloce	3 ottobre	NORD AMERICANA	4985	2487	13,40	Napoli	12

Per il BRASILE

La Veloce	26 settembre	BRASILE	5270	3368	15,47	Bar., Cad., L. P., Santos	15
-----------	--------------	---------	------	------	-------	---------------------------	----

Per l'AMERICA CENTRALE

La Veloce	1 ottobre	VENEZUELA	3522	2227	14,55	Marsiglia, Bar., Tener.	26
-----------	-----------	-----------	------	------	-------	-------------------------	----

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenza con il Mar Rosso a Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.

IL PRESENTE ANNUNZIO IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile

Si accettano MERCI e PASSEGGIERI per qualunque linea esercitata dalla Società nel Mar Rosso, India del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

**signor Antonio Paretti, Udine**

Via Aquileja, 24

Per corrispondenza Casella postale N. 32. —

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

N. B. Inserzioni del presente annuncio non esprime

Via della Prefettura, 16

Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE

telegrafica — il presente annuncio il precedente (Salvo variazioni)

esclusivamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute



## TRUFFA

è quella che si commette contro il Pubblico buono ed ingenuo quando credendo d'acquistare la vera Maglieria Igienica Héron di pura, finissima lana garantita, di lunghissima durata, gli vengono vendute delle danpose e sfacciate imitazioni, che, stante la loro composizione più di cotone che di lana, si smerciano a basso prezzo: così il pubblico credulo ed ingenuo resta mistificato. Esigete adunque su ogni capo di Maglieria la marca di fabbrica G. C. Héron o se credete rivolgetevi alla Direzione, d'attentamente a Venezia — Giudecca, San Cosmo.